

► INVESTIMENTI

Dieci strumenti su cui scommettere per sfruttare le energie rinnovabili

Il settore è in crescita grazie agli aiuti pubblici: l'Ue ha stanziato 1 trilardo fino al 2030 per le fonti verdi
In testa il fotovoltaico, seguito dall'eolico. Ma bisogna sempre prestare attenzione alla volatilità

di **GIANLUCA DE MAIO**

Il mercato delle energie rinnovabili sta tornando alla ribalta. Il merito è dell'ondata di incentivi e di alcune nuove tecnologie che hanno comportato una riduzione dei costi e quindi dei prezzi di prodotti o servizi. «Le energie rinnovabili garantiscono flussi di cassa e margini stabili e stanno diventando sempre più competitive con quelle prodotte dai derivati del petrolio», dice **Salvatore Gaziانو**, direttore investimenti di Soldiexpert scf, «Le aziende specializzate sono state riscoperte ma è stato fondamentale l'aiuto del legislatore. Si è assistito in questi ultimi quattro anni a un cambio "etico" importante che ha visto molte legislazioni nel mondo imporre di fatto un incremento degli investimenti in portafoglio, ovvero privilegiare l'investimento in aziende capaci di fare scelte più sostenibili».

La transizione energetica, ovvero il passaggio dall'utilizzo di fonti non rinnovabili a fonti rinnovabili, è qualcosa di avviato e concreto sul fronte industriale e produttivo. Per quel che riguarda gli investimenti, il fenomeno Esg (environmental, social, governance, che in inglese sta per ambientale, sociale e legato alla gestione aziendale) sta portando l'industria del risparmio gestito tramite fondi ed Etf a offrire

in modo crescente aziende attente soprattutto alla «E» (ambiente) e i flussi d'investimento stanno in effetti premiando le società energetiche maggiormente ecologiche.

«Capitali freschi uniti alle aspettative di nuovi investimenti specie in Europa grazie anche al Green deal prima e al Recovery fund dopo hanno spinto questo settore che nel 2019 contava una crescita del 24% di nuove operazioni e del 38% di potenza installata anche se con un investimento ridotto del 5,6% (grazie alla ridu-

zione dei costi). Il 2020 nonostante la pandemia sembra reggere», spiega **Gaziانو**.

Il fotovoltaico è sempre il settore prevalente, seguito dall'eolico, dall'idroelettrico e dalle biomasse: sempre più attenzione viene da riduzioni dei consumi con l'efficientamento energetico.

È un cambiamento globale che coinvolge tutte le economie sviluppate dagli Stati Uniti fino alla Cina, passando per l'Europa. «In tabella infatti abbiamo la francese Albioma, la nostrana Alerion clean power,

come Falck renewables, la tedesca Encavis, la danese Vestas wind system e l'americana Enphase energy».

Si tratta certo di un settore ampiamente legato alle leggi e pertanto caratterizzato da una certa volatilità. In Europa, ad esempio, con l'Agenda 20-30 sono stati approvati investimenti per circa 1 trilardo di euro. D'altro canto, negli Stati Uniti, l'elezione di **Joe Biden** favorirebbe sicuramente i settori legati alle fonti di energia pulita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
iShares global clean energy ucits etf usd (Dist)	Ie00b1xnhc34	33,17%	43,25%	90,90%
Lyxor new energy ucits etf - Dist	Fr0010524777	20,39%	38,97%	75,34%
Sisf gbl climate change eq C acc eur	Lu0302447452	15,24%	27,47%	51,01%
Bnpp energy transition I eur acc	Lu0823414809	57,01%	73,51%	61,10%
BlackRock Sustainable Energy Fund X2	Lu0414947514	15,72%	33,27%	50,78%
Albioma	Fr00000060402	62,54%	74,27%	131,24%
Alerion cleanpower	It0004720733	120,68%	154,57%	167,33%
Encavis ag	De00006095003	37,97%	50,00%	58,89%
Enphase energy inc.	Us29355a1079	167,18%	105,88%	7706,64%
Vestas	Dk0010268606	42,95%	82,42%	71,93%



Fonte: Soldiexpert scf

LaVerità